

COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA

DECRETO DEL PRESIDENTE

Numero 6/2018 del 12/1/2018

OGGETTO: Servizio Tecnico Associato (Area 3) - "AGGREGAZIONE TECNICO 2" tra i comuni di AGNOSINE – BARGHE – BIONE – PRESEGLIE – PROVAGLIO V.S. - TREVISO BS.

- Individuazione Posizione Organizzativa per lo svolgimento di funzioni fondamentali e di servizi comunali in forma associata.
- Assegnazione della Responsabilità di Servizio per i Comuni di Agnosine, Barghe, Bione e Provaglio V.S.
Incarico al dipendente del Comune di Agnosine **Geom. ALIONI MARCO – ANNO 2018.**
- Quantificazione della misura annua, per l'anno 2018, della retribuzione di posizione di Responsabile dell'Aggregazione e di Responsabile di Servizio per i Comuni di AGNOSINE, BARGHE, BIONE e PROVAGLIO V.S. al dipendente del Comune di Agnosine sig. **ALIONI MARCO.**

IL PRESIDENTE

Richiamata la normativa in vigore nel settore del pubblico impiego;

Ricordato il vigente Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici che prevede:

- l'istituzione di "posizioni organizzative" di elevata responsabilità da assegnare a dipendenti della categoria D sulla base di un incarico conferito dal Dirigente dell'Area o, in mancanza, dal Presidente della Comunità Montana sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta Esecutiva;
- l'incarico al responsabile di posizione organizzativa per lo svolgimento di responsabile di Aggregazioni attuative della convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali, di cui la Comunità Montana è capofila, può essere conferito anche a personale dei Comuni associati in possesso dei requisiti;

Ricordato che la Comunità Montana svolge, nell'ambito della convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e servizi comunali, il ruolo di capofila per il Servizio Tecnico Associato (Area 3) della "AGGREGAZIONE TECNICO 2" tra i comuni di AGNOSINE – BARGHE – BIONE – PRESEGLIE – PROVAGLIO V.S. - TREVISO BS.;

Visto pertanto che con il citato "Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi" è stata istituita l'Area 3 AREA GESTIONI ASSOCIATE ove è ricompresa anche la "AGGREGAZIONE TECNICO 2" tra i comuni di AGNOSINE – BARGHE – BIONE – PRESEGLIE – PROVAGLIO V.S. - TREVISO BS.;

Vista la vigente Convenzione quadro per la gestione associata di funzioni e relativi servizi comunali ed in particolare l'art. 5 – *Ente Coordinatore* che demanda al Presidente della Comunità Montana il compito di istituire specifiche Posizioni Organizzative per i Responsabili delle singole Aggregazioni con possibilità di affidare la responsabilità delle stesse (comprendente la gestione dei capitoli di Bilancio e la qualifica di agente contabile) a personale dei comuni associati in possesso dei requisiti;

Considerato che per il servizio in argomento è necessario procedere all'individuazione del soggetto cui conferire la Posizione Organizzativa;

Ricordato che presso l'ente è in servizio il Segretario, unico dipendente con la qualifica di dirigente al quale è assegnata l'area 2;

Considerato che invece l'Area 3 è sprovvista di Dirigenza e necessita individuare il dipendente cui è conferito l'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa;

Considerato pertanto che per l'AGGREGAZIONE TECNICO 2 è opportuno individuare un dipendente dei Comuni aderenti alla Convenzione Quadro;

Considerato che a seguito della Conferenza dei Rappresentanti della "AGGREGAZIONE TECNICO 2" tenutasi in data 11/1/2018, è stato individuato quale Responsabile della AGGREGAZIONE TECNICO 2 il **geom. Marco Alioni**, dipendente Categoria D2 del Comune di Agnosine per il per l'anno 2018;

Ritenuto quindi, sentita la Giunta Esecutiva, di conferire allo stesso la titolarità della Posizione Organizzativa relativa alla responsabilità della "AGGREGAZIONE TECNICO 2" per l'anno 2018;

Ricordato che gli obiettivi ed il contenuto dell'incarico per la posizione organizzativa per l'anno 2018 sono quelli risultanti dall'Accordo e dalla convenzione in essere;

Visto ancora l'art. 7 bis della citata convenzione che prevede che la responsabilità di servizio dei comuni "obbligati" aderenti all'aggregazione si formalizzi mediante Decreto del Presidente della Comunità Montana di Valle Sabbia, estendendo tale modalità di nomina ai comuni "non obbligati" che optano per tale scelta;

Viste le scelte operate dai Comuni di Agnosine, Barghe, Bione e Provaglio V.S. (obbligati) in merito alle responsabilità di servizio;

Precisato che il Comune di Agnosine con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 9/4/2013 ha modificato il proprio Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi rendendo possibile tale opzione e quindi il conferimento dell'incarico di responsabilità a personale appartenente ad altro comune dell'Aggregazione o della Comunità Montana;

Precisato che il Comune di Barghe con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 19/3/2013 ha modificato il proprio Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi rendendo possibile tale opzione e quindi il conferimento dell'incarico di responsabilità a personale appartenente ad altro comune dell'Aggregazione o della Comunità Montana;

Precisato che il Comune di Bione con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 14/05/2013 ha modificato il proprio Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi rendendo possibile tale opzione e quindi il conferimento dell'incarico di responsabilità a personale appartenente ad altro comune dell'Aggregazione o della Comunità Montana;

Precisato che il Comune di Provaglio V.S. con Decreto Sindacale n. 16 in data 26/11/2015 ha approvato le nuove disposizioni da inserire nel redigendo Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, rendendo possibile tale opzione e quindi il conferimento dell'incarico di responsabilità a personale appartenente ad altro comune dell'Aggregazione o della Comunità Montana;

Visto che la Conferenza dei Rappresentanti della "AGGREGAZIONE TECNICO 2" nella sua riunione del 11/1/2018, facendo proprie le scelte dei comuni interessati, ha designato quale Responsabile di Servizio dei Comuni di Agnosine, Barghe, Bione e Provaglio V.S. il **geom. Marco Alioni**, dipendente Categoria D2 del Comune di Agnosine per l'anno 2018;

Rilevato che gli obiettivi ed il contenuto dell'incarico per la responsabilità di servizio per i Comuni di Agnosine, Barghe, Bione e Provaglio V.S. per l'anno in corso sono contenuti nei documenti programmatici dei Comuni stessi;

Ricordato che la assegnazione della responsabilità di servizio deve avvenire con atto del Presidente della Comunità Montana su designazione vincolante della Conferenza dei rappresentanti dell'Aggregazione;

Considerato che nel Documento Progettuale dell'Aggregazione per l'anno 2018 è stata quantificate l'entità della retribuzione di posizione di **Responsabile dell'Aggregazione** e di **Responsabile di Servizio dei Comuni di AGNOSINE, BARGHE, BIONE e PROVAGLIO V.S.** la cui misura annua è così determinata:

AGGREGAZIONE TECNICO - 2	
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - ANNO 2018	
Sig. Alioni Marco	
responsabilità di aggregazione	6.000,00
responsabilità di servizio (AGNOSINE)	3.345,43
responsabilità di servizio (BARGHE)	2.297,12
responsabilità di servizio (BIONE)	2.616,00
responsabilità di servizio (PROVAGLIO V.S.)	1.741,46
TOTALE	16.000,00

alla quale deve essere aggiunta la **Retribuzione di risultato** quantificata in € 4.000,00 e che sarà soggetta a valutazione finale da parte dell'O.I.V. (Organo Interno di Valutazione) nella persona individuata dalla Conferenza dei Rappresentanti, per la valutazione del Responsabili delle Aggregazioni (art. 5 della Convenzione).

Visto che il dipendente interessato ha trasmesso alla Comunità Montana apposita autocertificazione circa l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità;

DECRETA

1 - Di nominare il **geom. Marco Alioni**, dipendente Categoria D2 del Comune di Agnosine, Titolare di Posizione Organizzativa quale **Responsabile della "AGGREGAZIONE TECNICO 2"** tra i comuni di AGNOSINE – BARGHE – BIONE – PRESEGLIE – PROVAGLIO V.S. - TREVISO BS per l'anno **2018**. La nomina comprende la gestione dei capitoli di bilancio della Comunità Montana assegnati e la qualifica di agente contabile.

2 - Di nominare il **geom. Marco Alioni**, dipendente Categoria D2 del Comune di Agnosine, quale **Responsabile di Servizio dei Comuni di Agnosine, Barghe, Bione e Provaglio V.S.** nell'ambito della "AGGREGAZIONE TECNICO 2" per l'anno **2018**.

3 - Gli obiettivi ed il contenuto dell'incarico di cui al punto 1 sono quelli risultanti dall'Accordo programmatico dell'Aggregazione e dalla convenzione in essere, mentre quelli relativi all'incarico di cui al punto 2 sono quelli contenuti nei documenti programmatici dei comuni stessi.

4 - Di quantificare la retribuzione di posizione del **sig. Alioni Marco**, dipendente Categoria D2 del Comune di Agnosine, quale **Responsabile dell'Aggregazione e Responsabile di Servizio dei Comuni di AGNOSINE, BARGHE, BIONE e PROVAGLIO V.S.** la cui misura annua è così determinata:

AGGREGAZIONE TECNICO - 2	
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - ANNO 2018	
Sig. Alioni Marco	
responsabilità di aggregazione	6.000,00
responsabilità di servizio (AGNOSINE)	3.345,43
responsabilità di servizio (BARGHE)	2.297,12
responsabilità di servizio (BIONE)	2.616,00
responsabilità di servizio (PROVAGLIO V.S.)	1.741,46
TOTALE	16.000,00

5 - Di dare atto che la **Retribuzione di risultato** quantificata in € **4.000,00** sarà soggetta a valutazione finale da parte dell'O.I.V. (Organo Interno di Valutazione) nella persona individuata dalla Conferenza dei Rappresentanti, per la valutazione del Responsabili delle Aggregazioni (art. 5 della Convenzione).

6 - Di notificare il presente provvedimento al dipendente **sig. Alioni Marco**, ed ai Comuni di **Agnosine, Barghe, Bione e Provaglio V.S.**

Il presente decreto, ai sensi della L. 241/1990, va trasmesso a tutti i soggetti interessati, a vario titolo, al procedimento amministrativo.

Nozza di Vestone, 12/1/2018



Il Presidente
Flocchini Giovannmaria

Spett.le

COMUNITA' MONTANA
DI VALLE SABBIA

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)**

Io sottoscritto **ALIONI MARCO** nato a **BRESCIA** il **07/07/1974** residente a **BIONE** Via **SERANA** n. **05** in qualità di **RESPONSABILE DI SERVIZIO** tel. **0365896411** cell. **3398024112** e-mail alioni.marco@gmail.com e aggregazioneut2@cmvs.it consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità


DICHIARO


L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/ 2013, ed in particolare :

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:


di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dalla Comunità Montana di Valle Sabbia (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Comunità Montana di Valle Sabbia (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

 di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Lombardia (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) *(salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico)*

 di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Lombardia, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2 , lett. c) del D.lgs. 39/2013 , le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) *(salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico)*


ai fini delle cause di incompatibilità:

 di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

 di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

 di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico,

della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013 :

.....
.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali :

Il Sottoscritto dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare , che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Bione, 28/12/2017

Il dichiarante
Marco Alion

